



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2018/19
LAUREA IN
SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (Classe L-14)
Immatricolati dall'aa 2017/2018

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L-14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
Titolo rilasciato:	Dottore
Curricula attivi:	OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA / OPERATORE GIURIDICO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE / OPERATORE GIURIDICO IN RISORSE UMANE E CONSULENZA DEL LAVORO / OPERATORE GIURIDICO DEGLI ENTI NO PROFIT E DEL TERZO SETTORE
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	1°, 2°
Modalità accesso:	Libero con test di autovalutazione obbligatorio prima dell'immatricolazione
Codice corso di studi:	A12

RIFERIMENTI

Coordinatore Corso di Laurea

Prof. Gianroberto Villa

Docenti tutor

ALBERTINI FRANCESCO VINCENZO,
ARCONZO GIUSEPPE,
BIONDI FRANCESCA,
BONFANTI ANGELICA,
BONTEMPELLI MANFREDI,
CERCHIA ROSSELLA ESTHER,
DE BERNARDI MATTEO,
DI PASCALE ALESSIA,
FERRARO FRANCESCO
FIORENTINO SONIA EMANUELA,
GAFFURI FEDERICO
GIUDICI SILVIA,
GUARNIERI GUERINO,
MAIA RICCARDO,
MELONI CHANTAL,
PARINI SARA VERONICA,
PULITANO' FRANCESCA,
RAFFI ALESSANDRA,
RICCIARDI MARIO,
ROMEO CHRISTIAN,
ROVAGNATI ANDREA
SILVIA ZORZETTO,
TOFFOLETTI LUCA,
VINCRE SIMONETTA,
ZANETTI ELENA,

Sito web del corso di laurea

<http://www.giurisprudenza.unimi.it>

Segreteria didattica Interdipartimentale di Giurisprudenza

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici si propone di far conseguire agli studenti una adeguata conoscenza dei saperi afferenti all'area giuridica, mettendoli in grado di applicare la normativa. A tal fine, il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici assume come punto di riferimento la formazione di figure professionali di diversa natura. In ambito pubblicistico, ci si propone di formare figure professionali che trovino occupazione nell'ambito delle amministrazioni territoriali (statali, regionali e locali), degli enti pubblici e delle società a partecipazione pubblica. In ambito privatistico, la naturale destinazione professionale è rappresentata dall'impiego all'interno di imprese bancarie, assicurative e finanziarie e, più in generale, di investimento e di intermediazione, con finalità di consulenza e assistenza nella compliance, nella contrattualistica, nei rapporti con la clientela e nella gestione del pre-contenzioso. Il corso di laurea assume inoltre come punto di riferimento la formazione di figure professionali esperte in diritto del lavoro, con competenze giuridiche e qualificazione professionale finalizzata all'amministrazione e gestione del personale, alle relazioni sindacali e alla contrattazione collettiva, alla previdenza sociale e al welfare aziendale. Le competenze acquisite offrono infine la possibilità di acquisire specifiche conoscenze circa le problematiche legate all'evoluzione e alla disciplina giuridica del terzo settore nell'ordinamento italiano. I laureati potranno operare non soltanto prestando collaborazione subordinata con imprese private, enti pubblici e studi professionali, ma altresì come liberi professionisti.

Per lo svolgimento di queste professioni è indispensabile sia la conoscenza di precise nozioni giuridiche, sia il possesso di adeguate nozioni di natura sociologica, economica ed informatico-giuridica, nonché una buona conoscenza della lingua inglese.

In sintesi, ci si attende che il laureato in Scienze dei servizi giuridici a completamento degli studi sappia, con autonomia di giudizio e abilità comunicative, applicare le conoscenze acquisite per la soluzione delle problematiche afferenti ai molteplici sbocchi occupazionali di riferimento.

Il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici si articola in 4 curricula:

- A. Indirizzo Operatore giuridico d'impresa
- B. Indirizzo Operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione
- C. Indirizzo Operatore giuridico in risorse umane e consulenza del lavoro
- D. Indirizzo Operatore giuridico degli enti no profit e del terzo settore

Abilità e competenze acquisite

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, si specificano qui di seguito le competenze e i risultati attesi secondo il sistema dei Descrittori di Dublino:

A - Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)

Acquisizione di una solida formazione giuridica di base, attraverso l'acquisizione di una sicura conoscenza e comprensione degli istituti giuridici, delle fonti del diritto, della normativa vigente, della principale dottrina, della giurisprudenza e del linguaggio giuridico, integrata da imprescindibili conoscenze economiche, storiche, filosofico-sociologiche e informatico-giuridiche. Acquisizione di conoscenze specifiche per la formazione delle figure professionali di riferimento del corso di laurea. La formazione di base, in ambito sia giuridico che economico, storico, filosofico-sociologico e informatico-giuridico, si realizza attraverso le attività formative di base e caratterizzanti; le competenze specifiche alle figure professionali di riferimento si realizzano principalmente attraverso le attività formative affini e integrative.

B - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Acquisizione degli strumenti indispensabili e di tutte le competenze necessarie alla formazione delle figure professionali di riferimento del corso di laurea. La capacità di applicare le conoscenze acquisite si realizza sia come corollario imprescindibile alla formazione teorica degli insegnamenti proposti, sia attraverso l'offerta di corsi di carattere maggiormente professionalizzante e delle ulteriori attività formative, con particolare riferimento al tirocinio.

C - Autonomia di giudizio (making judgements)

Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riguardo alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza con le quali le figure professionali a cui il corso di laurea si rivolge sono chiamate ad operare.

D - Abilità comunicative (communication skills)

Acquisizione del linguaggio tecnico-giuridico, di capacità argomentative proprie delle professioni giuridiche, delle abilità informatiche e delle conoscenze linguistiche.

E - Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di apprendere. Acquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo di ulteriori competenze, quali ad esempio consultazione di materiale bibliografico, normativo e giurisprudenziale, strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Gli sbocchi professionali del corso di laurea possono essere sintetizzati, in via indicativa e senza pretesa di completezza, anche secondo la classificazione ISTAT delle professioni come segue:

esperti legali in imprese; esperti legali in enti pubblici; segretari amministrativi e tecnici degli affari generali; tecnici del lavoro bancario; agenti assicurativi; impiegati nella divisione commerciale di imprese private e negli uffici acquisti di enti e aziende pubbliche; operatori giuridici socio-assistenziali; tecnici dei servizi giudiziari; tecnici dei servizi pubblici; impiegati

o liberi professionisti esperti nell'amministrazione e gestione del personale, nelle relazioni sindacali e nella contrattazione collettiva, nella previdenza sociale e welfare aziendale; Impiegati in enti pubblici operanti nel campo dei servizi per l'impiego, delle politiche del lavoro, della formazione e delle politiche sociali, delle prestazioni previdenziali e della relativa contribuzione; impiegati in qualità di consulenti nella pubblica amministrazione e nelle imprese no-profit e del terzo settore; ufficiali della Polizia di Stato e Polizia Municipale.

Conoscenze per l'accesso

L'accesso al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici è subordinato al possesso del diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono previste forme di autovalutazione non vincolanti, obbligatorie per tutti gli studenti, mediante una prova finalizzata a rendere consapevoli gli studenti della scelta operata e a valutare la loro preparazione iniziale, con particolare riguardo agli aspetti di cultura generale di base ed alle capacità di comprensione, logiche e argomentative.

Sono altresì previsti dei corsi per gli studenti nella cui preparazione iniziale siano state riscontrate delle carenze, diretti a migliorare le loro capacità di comprensione e di comunicazione.

Struttura del corso

La durata normale del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici è di tre anni. Le modalità di insegnamento contemplano sia l'attività di didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi stessi. Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni. A ciascun modulo è attribuito un numero di appelli pari a quelli dell'insegnamento.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ciascuno di questi, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo e di Facoltà.

È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, conferenze, stages formativi all'interno e all'esterno dell'Università. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento, e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali. Le esercitazioni, i seminari, i laboratori con guida di docenti possono essere computati in crediti, così come il tirocinio previsto al terzo anno di corso di ciascun indirizzo.

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti del corso si svolgono in forma di lezioni frontali.

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Modalità di valutazione del profitto

Gli esami si svolgono in forma scritta e/o orale.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici consiste in una dissertazione orale su un tema assegnato da un docente ufficiale, e può avere ad oggetto l'esperienza svolta durante il tirocinio. In ogni caso, è facoltà dello studente presentare alla commissione esaminatrice, al momento della discussione, un elaborato scritto.

Criteri di ammissione alla prova finale

Acquisiti i 165 crediti formativi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, nonché i 5 crediti relativi alla prova di lingua inglese e i 6 crediti relativi al tirocinio, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo. La prova finale costituisce il naturale completamento del corso di studi compiuto, nonché un momento formativo individuale dello studente.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale dei propri iscritti, offrendo loro la possibilità di trascorrere periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio curriculum formativo in un contesto internazionale.

A tal fine l'Ateneo aderisce al programma europeo Erasmus+ nell'ambito del quale ha stabilito accordi con oltre 300 Università in oltre 30 Paesi. Nell'ambito di tale programma, gli studenti possono frequentare una delle suddette Università al fine di svolgervi attività formative sostitutive di una parte del proprio piano di studi, comprese attività di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca o altre organizzazioni, o ancora per prepararvi la propria prova finale.

L'Ateneo intrattiene inoltre rapporti di collaborazione con diverse altre prestigiose Istituzioni estere offrendo analoghe opportunità anche nell'ambito di corsi di studio di livello avanzato.

Cosa offre il corso di studi

Sono offerte molteplici e variegate opportunità di percorsi formativi all'estero, fruibili per tutti gli insegnamenti.

A partire dal II semestre del I anno, gli studenti possono trascorrere un periodo di studio in una o più Università europee nell'ambito del Programma Erasmus +. Le Università partner, con le quali è stato svolto il programma, sono in:

Austria (Innsbruck), Germania (Francoforte, Costanza, Tubinga, Osnabruck), Belgio (Bruxelles, Lovanio), Francia (Cergy

Pointoise, Montpellier, Parigi, Reims, Tolosa), Finlandia (Helsinki), Grecia (Salonico), Gran Bretagna (Liverpool), Norvegia (Bergen), Olanda (Nijmegen), Portogallo (Coimbra), Repubblica Ceca (Praga), Polonia (Cracovia, Breslavia), Croazia (Zagabria), Romania (Timisoara), Turchia (Istanbul), Ungheria (Budapest), Svezia (Lund), Spagna (Barcelona, Castellón, Granada, Huelva, La Coruña, Lleida, Madrid Complutense e Autonoma, Oviedo, Pamplona, San Sebastian, Sevilla, Santiago de Compostela, Valencia). Gli studenti ammessi al programma svolgono presso l'Università straniera attività formative, compresa la preparazione delle prove finali, ricevendo, oltre ad una borsa di studio, il riconoscimento, in termini di crediti formativi, di esami o altre attività concluse con successo e un premio sul voto di laurea. Con la Svizzera è attivo l'analogo programma Swiss European Mobility (Lucerna, Friburgo).

E' offerta altresì la possibilità di studiare per 6 mesi, con riconoscimento dei crediti formativi acquisiti per esami o altre attività e premio sul voto di laurea, in diverse Università extraeuropee: negli USA (Ithaca, New York), in Cina (Xiamen, Shanghai, Sozhou e Pechino), Giappone (Kobe), Brasile (Niterói) e Corea del Sud (Seul).

Tramite il programma Erasmus + Placement, è offerta l'opportunità di tirocini formativi, durante il terzo anno di studi, in Europa in imprese, studi legali o altri centri, attualmente in Inghilterra, Germania, Austria, Belgio, Francia e Portogallo.

Lo studente riceve, oltre ad una borsa di studio, il riconoscimento, in termini di crediti formativi, delle attività concluse con successo e un premio sul voto di laurea.

Inoltre la Facoltà supporta ogni anno la partecipazione di una squadra di studenti a Moot Court internazionali a Vienna e a Parigi. Agli studenti è infine offerta l'opportunità di partecipare a Summer School internazionali.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Per poter accedere ai programmi di mobilità per studio, della durata di 3-12 mesi, gli studenti dell'Università degli Studi di Milano regolarmente iscritti devono partecipare a una procedura di selezione pubblica che prende avvio in genere intorno al mese di febbraio di ogni anno tramite l'indizione di appositi bandi, nei quali sono riportati le destinazioni, con la rispettiva durata della mobilità, i requisiti richiesti e i termini per la presentazione on-line della domanda.

La selezione, finalizzata a valutare la proposta di programma di studio all'estero del candidato, la conoscenza della lingua straniera, in particolare ove considerato requisito preferenziale, e le motivazioni alla base della candidatura, avviene ad opera di commissioni appositamente costituite.

Ogni anno, prima della scadenza dei bandi, l'Ateneo organizza degli incontri informativi per corso di studio o gruppi di corsi di studio, al fine di illustrare agli studenti le opportunità e le regole di partecipazione.

Per finanziare i soggiorni all'estero nell'ambito del programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori una borsa di studio che - pur non coprendo l'intero costo del soggiorno - è un utile contributo per costi supplementari come spese di viaggio o maggiore costo della vita nel Paese di destinazione.

L'importo mensile della borsa di studio comunitaria è stabilito annualmente a livello nazionale; contributi aggiuntivi possono essere erogati a studenti disabili.

Per permettere anche a studenti in condizioni svantaggiate di partecipare al programma Erasmus+, l'Università degli Studi di Milano assegna ulteriori contributi integrativi, di importo e secondo criteri stabiliti di anno in anno.

L'Università degli Studi di Milano favorisce la preparazione linguistica degli studenti selezionati per i programmi di mobilità, organizzando ogni anno corsi intensivi nelle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

L'Università per agevolare l'organizzazione del soggiorno all'estero e orientare gli studenti nella scelta delle destinazioni offre un servizio di assistenza.

Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina <http://www.unimi.it/studenti/erasmus/70801.htm>
www.unimi.it > Studenti > Studiare all'estero > Erasmus+

Per assistenza rivolgersi a:

Ufficio Accordi e relazioni internazionali

via Festa del Perdono 7 (piano terra)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Fax 02 503 13503

Indirizzo di posta elettronica: mobility.out@unimi.it

Orario sportello: Lunedì-venerdì 9 - 12

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON TEST DI AUTOVALUTAZIONE OBBLIGATORIO PRIMA DELL'IMMATRICOLAZIONE

Link utili per immatricolazione

<https://www.unimi.it/it/taxonomy/term/10>

Istruzioni operative

Il Corso di laurea è ad accesso libero, è previsto un test di autovalutazione obbligatorio prima dell'immatricolazione.

MODALITA' DI ACCESSO: 2° ANNO LIBERO**MODALITA' DI ACCESSO: 3° ANNO LIBERO****1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula**

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
annuale	Istituzioni di diritto romano e storia del diritto contemporaneo (tot. cfu:12)	Istituzioni di diritto romano	6	IUS/18
		Storia del diritto contemporaneo	6	IUS/19
	Lingua inglese		5	L-LIN/12
1 semestre	Diritto costituzionale (of2)		9	IUS/08
1 semestre	Economia politica (of2)		6	SECS-P/01
1 semestre	Istituzioni di diritto privato (of2)		9	IUS/01
2 semestre	Economia e organizzazione aziendale		6	SECS-P/07
		Totale CFU obbligatori	47	

Attività a scelta comuni a tutti i curricula

Lo studente dovrà conseguire 9 CFU sostenendo un esame a scelta tra i seguenti:

1 semestre	Filosofia del diritto e Informatica giuridica (tot. cfu:9)	Filosofia del diritto	6	IUS/20
		Informatica Giuridica	3	IUS/20
1 semestre	Sociologia del diritto e Informatica giuridica (tot. cfu:9)	Sociologia del diritto	6	IUS/20
		Informatica giuridica	3	IUS/20

Lo studente dovrà conseguire 5 crediti formativi in lingua inglese in uno dei seguenti modi:

- attraverso la presentazione di certificazioni di comprovata validità internazionale di livello B1, il cui elenco è consultabile sul sito dello SLAM (<http://www.unimi.it/studenti/97845.htm>);
- raggiungendo il livello B1 al test di posizionamento organizzato dallo SLAM nel mese di ottobre, riservato alle matricole al fine di verificare il loro livello di conoscenza della lingua Inglese. In caso di non raggiungimento del livello B1, gli studenti dovranno seguire i corsi di lingua Inglese organizzati dallo SLAM per acquisire le competenze necessarie.

2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
annuale	Istituzioni di diritto processuale civile e Istituzioni di diritto processuale penale (tot. cfu:12)	Istituzioni di diritto processuale civile	6	IUS/15
		Istituzioni di diritto processuale penale	6	IUS/16
1 semestre	Diritto amministrativo		9	IUS/10
1 semestre	Istituzioni di diritto del lavoro		9	IUS/07
1 semestre	Istituzioni di diritto penale		9	IUS/17
2 semestre	Istituzioni di diritto commerciale		9	IUS/04
2 semestre	Istituzioni di diritto internazionale e Istituzioni di diritto dell'Unione Europea (tot. cfu:12)	Istituzioni di diritto internazionale	6	IUS/13
		Istituzioni di diritto dell'Unione Europea	6	IUS/14
		Totale CFU obbligatori	60	

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2019/20) Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Prova finale (of2)		4	
2 semestre	Diritto tributario		6	IUS/12
		Totale CFU obbligatori	10	

Altre attività a scelta comuni a tutti i curricula

Lo studente dovrà conseguire 6 crediti formativi svolgendo un periodo di tirocinio.

Il Collegio Didattico Interdipartimentale valuterà caso per caso le posizioni di studenti lavoratori (con posizione lavorativa certificata) in relazione allo svolgimento del tirocinio.

ELENCO CURRICULA ATTIVI

- OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA Annualità attivate: 1°, 2°
- OPERATORE GIURIDICO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Annualità attivate: 1°, 2°
- OPERATORE GIURIDICO IN RISORSE UMANE E CONSULENZA DEL LAVORO Annualità attivate: 1°, 2°
- OPERATORE GIURIDICO DEGLI ENTI NO PROFIT E DEL TERZO SETTORE Annualità attivate: 1°, 2°

CURRICULUM: [A12-B] OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA**Obiettivi Formativi Qualificanti**

L'indirizzo per operatore giuridico d'impresa è diretto a fornire una formazione di carattere giuridico e professionale nei diversi settori in cui si articola l'attività di impresa, con particolare riguardo al mercato finanziario e ai principali operatori di

riferimento (banche, imprese assicurative, intermediari finanziari), al fine di creare figure professionali con qualificate competenze giuridico-economiche. Il percorso di studi previsto per il curriculum garantisce, quindi, l'acquisizione di specifiche competenze di carattere giuridico e professionale, con particolare riferimento al diritto bancario, finanziario e assicurativo, discipline caratterizzate non solo da una normativa in costante e rapida evoluzione, ma anche da una progressiva maggiore attenzione degli organi giurisdizionali e, soprattutto, degli organismi di risoluzione stragiudiziale di recente istituzione (ABF e ACF).

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2019/20) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Diritto bancario, delle assicurazioni e dei mercati finanziari		15	IUS/04
	Diritto dei contratti bancari, assicurativi e dei mercati finanziari		6	IUS/01
	Diritto dell'esecuzione civile e fallimentare		9	IUS/15
			Totale CFU obbligatori	30
Attività a scelta specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA				
Lo studente dovrà conseguire 6 CFU sostenendo un esame a scelta tra i seguenti:				
1 semestre	Economia degli intermediari finanziari		6	SECS-P/11
1 semestre	Economia monetaria e creditizia		6	SECS-P/01
2 semestre	Economia e gestione delle imprese		6	SECS-P/08
Lo studente dovrà conseguire 12 CFU sostenendo due esami a scelta, tra tutti quelli attivati dalla Facoltà. Ai fini di una preparazione coerente rispetto al percorso di operatore giuridico d'impresa sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera:				
	Diritto della concorrenza e degli aiuti di Stato		6	IUS/14
	Diritto industriale		6	IUS/04
	Diritto internazionale dei contratti e dell'impresa		6	IUS/13
	Etica, mercato e istituzioni		6	IUS/20
1 semestre	Diritto dei consumi e dei consumatori		6	IUS/01
1 semestre	Diritto penale commerciale		6	IUS/17
1 semestre	Diritto privato comparato		9	IUS/02

CURRICULUM: [A12-C] OPERATORE GIURIDICO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Obiettivi Formativi Qualificanti

L'indirizzo per operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione, sulla base di un percorso di studi volto all'approfondimento delle principali tematiche del diritto pubblico e delle tecniche di redazione e interpretazione degli atti della P.A., si propone di formare figure professionali che trovino occupazione nell'ambito delle amministrazioni territoriali (statali, regionali e locali), degli enti pubblici, delle società a partecipazione pubblica, nonché nella struttura organizzativa delle autorità indipendenti e delle amministrazioni operanti nei settori dell'ambiente, dei beni culturali e dell'immigrazione. L'indirizzo pubblicistico consente altresì l'accesso a molteplici sviluppi professionali nei settori privati più frequentemente a contatto con le pubbliche amministrazioni.

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2019/20) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Diritto pubblico dell'economia		9	IUS/05
	Diritto regionale e degli enti locali		9	IUS/09
	Redazione e interpretazione degli atti della Pubblica Amministrazione		12	IUS/10
			Totale CFU obbligatori	30
Attività a scelta specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
Lo studente dovrà conseguire 6 CFU sostenendo un esame a scelta tra i seguenti:				
1 semestre	Scienza delle finanze		6	SECS-P/03
2 semestre	Politica economica		6	SECS-P/02
Lo studente dovrà conseguire 12 CFU sostenendo due esami a scelta, tra tutti quelli attivati dalla Facoltà. Ai fini di una preparazione coerente rispetto al percorso di operatore giuridico della Pubblica Amministrazione sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera:				
	Diritto dei beni culturali		6	IUS/10
	Diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione		6	IUS/07
	Diritto dell'immigrazione e degli stranieri		6	IUS/14
1 semestre	Diritto pubblico comparato (of2)		9	IUS/21
1 semestre	Diritto urbanistico		6	IUS/10
2 semestre	Diritto dell'ambiente		6	IUS/10
2 semestre	Diritto penale della Pubblica Amministrazione		6	IUS/17

CURRICULUM: [A12-D] OPERATORE GIURIDICO IN RISORSE UMANE E CONSULENZA DEL LAVORO

Obiettivi Formativi Qualificanti

L'indirizzo per Operatore giuridico in risorse umane e consulenza del lavoro si propone la formazione di esperti in diritto del lavoro, con un'approfondita competenza di carattere giuridico ed una qualificazione professionale finalizzata

all'amministrazione e gestione del personale, alle relazioni sindacali ed alla contrattazione collettiva, alla previdenza sociale ed al welfare aziendale. In quest'ottica, il piano di studi garantisce uno specifico percorso formativo, mirato all'acquisizione di aggiornate competenze nell'ambito dei diversi profili dell'ordinamento giuridico inerenti al lavoro (in un momento nel quale la materia è interessata da significative riforme), riservando particolare attenzione anche alle implicazioni di natura economico-aziendale e gestionale.

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2019/20) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO IN RISORSE UMANE E CONSULENZA DEL LAVORO				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Gestione dei contratti individuali e collettivi di lavoro		9	IUS/07
	Processo del lavoro e contenzioso previdenziale		9	IUS/15
		Totale CFU obbligatori	18	
Attività a scelta specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO IN RISORSE UMANE E CONSULENZA DEL LAVORO				
Lo studente dovrà conseguire 6 CFU sostenendo un esame a scelta tra i seguenti:				
	Diritto della previdenza sociale, welfare aziendale, fiscalità della previdenza e del lavoro, costo del lavoro		12	IUS/07
2 semestre	Statistica del lavoro		6	SECS-S/05
Lo studente dovrà conseguire 6 CFU sostenendo un esame a scelta tra i seguenti:				
2 semestre	Economia del lavoro		6	SECS-P/01
2 semestre	Economia e politica industriale		6	SECS-P/01
Lo studente dovrà conseguire 12 CFU sostenendo due esami a scelta, tra tutti quelli attivati dalla Facoltà. Ai fini di una preparazione coerente rispetto al percorso di operatore giuridico in risorse umane e consulenza del lavoro sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera:				
	Diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione		6	IUS/07
	Diritto internazionale dei contratti e dell'impresa		6	IUS/13
	Diritto penale del lavoro e compliance aziendale		6	IUS/17
	Medicina del lavoro		6	MED/44
	Sociologia giuridica del lavoro		6	IUS/20
2 semestre	Diritto della sicurezza del lavoro		6	IUS/07
2 semestre	Diritto sindacale e delle relazioni industriali		6	IUS/07

CURRICULUM: [A12-E] OPERATORE GIURIDICO DEGLI ENTI NO PROFIT E DEL TERZO SETTORE

Obiettivi Formativi Qualificanti

L'indirizzo per Operatore giuridico degli enti no profit e del terzo settore mira a fornire una preparazione giuridica destinata a persone che possano operare all'interno delle ONLUS, delle ONG, delle associazioni e delle cooperative sociali, apportando quelle competenze utili a rispondere in modo efficace alle sempre più complesse questioni giuridiche che il terzo settore è chiamato ad affrontare. Obiettivo di questo percorso è quindi quello di garantire l'acquisizione di specifiche competenze concernenti le problematiche legate all'evoluzione e alla disciplina giuridica del terzo settore nell'ordinamento italiano. L'offerta formativa si concentra sui profili pubblicistici concernenti l'affermazione e la tutela dei diritti umani, sullo sviluppo delle politiche sociali nel sistema di welfare italiano, sulla organizzazione e la gestione degli enti religiosi e non profit. Il piano di studi prevede inoltre la possibilità di affinare le competenze con riferimento ai diritti di una o più categorie sociali svantaggiate (persone con disabilità, minori, detenuti, immigrati) la cui tutela costituisce, nella maggior parte dei casi, l'obiettivo del terzo settore.

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2019/20) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO DEGLI ENTI NO PROFIT E DEL TERZO SETTORE				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Diritto degli enti religiosi e degli enti no profit		6	IUS/11
	Tutela dei diritti umani		12	IUS/08
	Welfare state e nuovi diritti sociali		9	IUS/08
1 semestre	Diritto pubblico comparato (of2)		9	IUS/21
		Totale CFU obbligatori	36	
Attività a scelta specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO DEGLI ENTI NO PROFIT E DEL TERZO SETTORE				
Lo studente dovrà conseguire 12 CFU sostenendo due esami a scelta, tra tutti quelli attivati dalla Facoltà. Ai fini di una preparazione coerente rispetto al percorso di operatore giuridico degli enti no profit e del terzo settore sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera:				
	Diritto ai beni vitali		6	IUS/08
	Diritto antidiscriminatorio		6	IUS/08
	Diritto delle persone con disabilità		6	IUS/08
	Diritto dell'immigrazione e degli stranieri		6	IUS/14
	Sicurezza informatica, privacy e protezione dei dati sensibili		6	IUS/20
	Storia dei diritti umani		6	IUS/19
1 semestre	Diritto processuale penale minorile		6	IUS/16
2 semestre	Diritto della sicurezza del lavoro		6	IUS/07

PROPEDEUTICITA'

Propedeuticità comuni a tutti i percorsi: gli esami di Diritto Costituzionale e di Istituzioni di diritto privato sono propedeutici rispetto agli esami di tutte le discipline obbligatorie del secondo e terzo anno. Istituzioni di diritto penale è propedeutico rispetto alle altre discipline penalistiche e processual-penalistiche. Economia politica è propedeutica rispetto a tutte le altre discipline economiche del terzo anno. Istituzioni di Diritto commerciale è propedeutico rispetto a Diritto tributario.

Propedeuticità per il percorso di operatore giuridico d'impresa: istituzioni di diritto commerciale è propedeutico rispetto a Diritto bancario, delle assicurazioni e dei mercati finanziari e a Diritto dei contratti bancari, assicurativi e dei mercati finanziari. Istituzioni di diritto processuale civile e istituzioni di diritto processuale penale è propedeutico rispetto a Diritto dell'esecuzione civile e fallimentare.

Propedeuticità per il percorso di operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione:

Diritto amministrativo è propedeutico rispetto a Redazione e interpretazione degli atti della P.A.

Propedeuticità per il percorso di operatore giuridico in risorse umane e consulenza del lavoro: Istituzioni di diritto del lavoro è propedeutico a tutte le materie giuslavoristiche (IUS/07) del terzo anno. Istituzioni di diritto processuale civile e istituzioni di diritto processuale penale è propedeutico rispetto a Processo del lavoro e contenzioso previdenziale.

Non sono presenti ulteriori propedeuticità rispetto a quelle comuni a tutti gli indirizzi per il percorso di operatore giuridico degli enti no profit e del terzo settore.

Gli studenti esercitano le scelte loro riservate mediante la presentazione di piani di studio individuali, la cui approvazione è rimessa al giudizio del Collegio Didattico Interdipartimentale.